



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, DEL
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE E DEL
MINISTERO DEL TURISMO**

Si attesta che il provvedimento numero 5 del 15/02/2024, con oggetto Protocollo nr: 42665 - del 19/02/2024 - AOO_IAI - AOO_Incentivi Conferimento incarico Divisione V della DGIAI - dott. Antonio CUOCO. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0007798 - Ingresso - 19/02/2024 - 16:21 ed è stato ammesso alla registrazione il 13/03/2024 n. 402

Il Magistrato Istruttore
STEFANO CASTIGLIONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente, comparto Ministeri;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, contenente “Codice in materia di protezione dei dati personale, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, ed in particolare l’art. 14, recante “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”;
- VISTO** il vigente Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e s.m.i., nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 26 aprile 2022;
- VISTO** il DPCM 30 ottobre 2023, n. 173, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (GU Serie Generale n.281 del 01-12-2023);
- VISTO** il DPCM 30 ottobre 2023, n. 174, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy” (GU Serie Generale n.281 del 01-12-2023);



- VISTA** la Direttiva MiMIT del 7 dicembre 2023, recante “Procedure e criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- VISTO** il D.M. 10 gennaio 2024 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il D.M. 11 gennaio 2024 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Aggiornamento 2023, adottato dall’ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, avviso pubblicato in G.U. - Serie Generale n. 9 del 12-01-2024;
- VISTO** il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con DM 31 gennaio 2024, in corso di registrazione;
- TENUTO CONTO** che, tra l’altro, è stata effettuata la pubblicità delle posizioni dirigenziali vacanti prevista dall’art. 6 del citato D.M. 7 dicembre 2023, di cui alla nota DGSIF prot. n. 919 del 12 gennaio 2024 relativa alle Divisione I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX e X di questa Direzione Generale;
- DATO ATTO** che, decorsi i termini utili per la presentazione delle manifestazioni di interesse conseguenti alla pubblicità con la nota sopra richiamata, per la posizione dirigenziale vacante relativa alla Divisione V “*Accesso al credito e interventi in capitale di rischio*” sono utilmente pervenute n. 3 candidature di cui:
- n. 2 da parte di dirigenti di ruolo del Ministero delle imprese e del made in Italy;
 - n. 1 da parte di un dirigente di altra Amministrazione;
- CONSIDERATO** che, all’esito dell’esame delle candidature pervenute, valutata l’esperienza maturata, le attitudini e capacità professionali rispetto alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati per l’incarico da conferire, il dott. Antonio CUOCO, è risultato pienamente qualificato a ricoprire l’incarico di direzione della sopra citata Divisione V (come riportato nella Relazione sintetica di cui al prot. n. 183 del 29 gennaio 2024);
- VISTO** il decreto del Direttore Generale DGSIF prot. n. 140 del 7 febbraio 2024 con il quale il dott. Antonio CUOCO è stato assegnato a questa Direzione Generale, ai sensi dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, a decorrere dal 15 febbraio 2024;
- RITENUTO** di attribuire l’incarico di direzione della citata Divisione V al dott. Antonio CUOCO, con decorrenza 15 febbraio 2024 per il periodo di tre anni;
- VISTA** la dichiarazione resa dall’interessato circa l’assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RICHIAMATO** il dovere al rispetto della normativa in materia di “*pantouflage*”;



VISTA la nomina del dott. Giuseppe BRONZINO a Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy - Dipartimento per le politiche per le imprese - avvenuta con DPCM del 29 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 al n. 200;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Antonio CUOCO, dirigente di II fascia del ruolo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è conferito l'incarico di direzione della Divisione V "*Accesso al credito e interventi in capitale di rischio*" di questa Direzione Generale.

Art. 2 (Valutazione comparativa delle candidature)

La scelta del dott. Antonio CUOCO è stata effettuata sulla base della valutazione comparativa delle candidature presentate al fine del conferimento dell'incarico in oggetto, valutazione riportata nella Relazione sintetica (nota prot. 183 del 29 gennaio 2024), cui si fa espresso rinvio, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Antonio CUOCO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolverà, in particolare, i compiti connessi con l'attuazione delle competenze attribuite alla Divisione conferitagli ed elencate nel decreto ministeriale 10 gennaio 2024 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy cui si fa espresso rinvio e che qui s'intendono integralmente riportate.

Il dott. Antonio CUOCO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente in base alla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione, nonché, se previsto dalle competenze attribuite alla Divisione V, dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13.

Infine, come previsto dalla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 28 novembre 2023, il dott. Antonio CUOCO si impegna a promuovere un'adeguata partecipazione ad attività di formazione, per sé stesso e per il personale assegnato, per un impegno complessivo non inferiore alle 24 ore annue.



Art. 4 (Obiettivi trasparenza)

Nello svolgimento dell'incarico dovranno essere attuate tutte le misure di integrità e trasparenza programmate nel Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO) contenente, fra l'altro, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e in altri documenti di programmazione, con riferimento all'Ufficio di competenza ed ottemperati gli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e, in generale, dalla normativa di settore oltre a quanto previsto da eventuali atti organizzativi interni.

Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determinerà responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e se ne terrà conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

Art. 5 (Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Antonio CUOCO dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'Ufficio affidato o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai Dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 6 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata di tre anni, con decorrenza dal **15 febbraio 2024 e fino al 14 febbraio 2027**.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 7 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Antonio CUOCO, in relazione all'incarico conferito, è definito nel contratto individuale accessivo al presente atto, stipulato nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni e dal C.C.N.L. vigente.

Art. 8 (Revoca anticipata dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità indicate dall'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., tenuto conto di quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Funzioni Centrali e, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo



ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Giuseppe BRONZINO)



BRONZINO GIUSEPPE
15.02.2024 14:56:46 GMT+00:00

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche